

Stamina: Anestesisti,SSN ingovernabile. Medici delegittimati da sentenze

18 Giugno 2014 - 16:30

(ASCA) - Roma, 18 giu 2014 - Il nostro Sistema Sanitario Nazionale e' ormai ingovernabile. E' la denuncia degli anestesisti ospedalieri AAROI-EMAC che in una nota sottolineano come "nella vicenda 'Stamina', una sequela di provvedimenti adottati in Tribunale ha potuto condurre al disconoscimento di qualunque regola sull'erogazione delle cure sanitarie" e "le

numerose e vibrante proteste conseguenti agli ultimi sviluppi della complicata vicenda non sono riuscite a sollevare, almeno finora, l'assordante silenzio degli Organismi di autogoverno della magistratura, calato come un sipario sulla sentenza del Tribunale di Pesaro, ultima di una serie, che il 5 giugno scorso ha provveduto per la prima volta, con uno spettacolare escamotage giuridico-amministrativo, alla nomina di un 'commissario ad acta' affinché presso gli Spedali Civili di Brescia ad un bimbo affetto dal morbo di Krabbe fosse somministrato il trattamento in questione". L'AAROI-EMAC "condivide in pieno le chiarissime e unanimesi posizioni dell'intera comunita' scientifica nazionale ed internazionale", mentre "per quanto riguarda la loro valenza formale e sostanziale, ne registra con desolazione la delegittimazione operata da certe sentenze, sull'onda di una malintesa e distorta azione giuridica di tutela del bene salute. Una tutela sempre piu' esplicitamente sottratta alla scienza e alla coscienza dei medici, anche a causa e a favore di certe aspettative di pazienti e familiari ("le prime vittime", come le ha definite la FNOMCeO), comprensibili sul piano umano, ma la cui strumentalizzazione ad arte non puo' di certo pretendere di rendere giustificabili su quello operativo". Per questo l' Associazione Sindacale, "che opera oggi piu' che mai in stretta sinergia con le Societa' Scientifiche di categoria, conferma, come sempre ha fatto, la massima solidarieta' ai Colleghi e all'attuale Amministrazione degli Spedali Civili di Brescia, che hanno ereditato scelte pregresse ancora al vaglio della magistratura, condivide la posizione della FNOMCeO e ribadisce che, allo stato attuale, nessuno puo' autorizzare ne' imporre procedure scientificamente non validate, o addirittura minacciare persecuzioni giudiziarie contro chi non si adegua alle piu' o meno 'forti' pressioni in tal senso". "La politica e la magistratura - concludono gli anestesisti e rianimatori ospedalieri - tornino a fare ciascuna la propria parte, e restituiscano ai medici la loro, beninteso nel rispetto delle regole, che nel SSN sono oggi sempre piu' latitanti anche a causa della progressiva emarginazione dei Sindacati, che in questi giorni sta raggiungendo il fondo per determinata intenzione dell'attuale Governo". red/mpd

